



CARLO PELLACANI

Silvio D'Arzo Appunti per una biografia

Edizioni Consulta, 2019

pp. 96, euro 12,00

Silvio D'Arzo (nome all'anagrafe Ezio Comparoni, Reggio Emilia, 1920, ivi, 1952) è autore del romanzo *All'insegna del buon corsiero* e del racconto "Casa d'altri". Carlo Pellacani si cimenta in una ricostruzione biografica riguardante Comparoni che ha l'intento dichiarato di dare certezza alle origini di Ezio Comparoni a distanza di un secolo dalla nascita e di condividerne suggestioni poetiche e tribolazioni essenziali nella Reggio del Novecento. La trattazione di Pellacani prende le mosse dalle origini più lontane della famiglia Comparoni e passa attraverso la nascita di Ezio e i luoghi da esso abitati, la morte precoce all'età di 32 anni. Il volume contiene una esauriente cronologia della vita di Comparoni, la bibliografia delle opere darziane, numerose foto d'epoca e una interessante analisi grafologica curata da Giovanna Malanca. (Giovanni Graziano Manca)



DOMENICO CAMPANELLI

La politica spirituale e la rivoluzione interiore

Europa Edizioni, 2019

pp. 476, euro 16,90

La politica spirituale e la rivoluzione interiore di Domenico Campanelli fa appello alla coscienza individuale mentre affronta con rigore e profondità i mali che consumano la nostra società. Per lo scrittore l'unica soluzione possibile è affidarsi ad un approccio più spirituale verso la realtà, perché solo una società più consapevole può rispondere positivamente alla crisi del nostro tempo. Per aiutare il lettore a comprendere la sua teoria, analizza tutti i fattori su cui si regge il funzionamento del sistema moderno, e individua quali potrebbero essere le soluzioni da adottare nei diversi ambiti: tecnologico, scientifico, religioso e politico. Soluzioni che, partendo dalla correttezza dei comportamenti individuali, possano diffondersi a macchia d'olio a livello universale, in una vera rivoluzione globale. La realtà in cui viviamo è una conseguenza della proiezione del nostro io interiore, e capire questo punto fondamentale è il primo passo verso un cambio di direzione, essenziale in questi anni di intolleranza e di sfruttamento insensato delle risorse umane e ambientali. (Eugenio Cecchini)

Sette semplici racconti

PAOLA ZOPPI

Ricette semplici di Madeleine Thien, autrice canadese, di origini sino-malesi, uscito per 66thand2nd, mette di fronte al lettore un senso di vuoto e frammentazione così netti e dolorosi che si possono comprendere solo attraverso il significato di famiglia. Intorno a famiglia si districano i sette racconti, i cui protagonisti, uniti tutti da un vincolo familiare, genitori, figli, marito e moglie, fratelli e sorelle, inseguono una riconciliazione, ma più spesso qualcosa che è pronto a disgregarsi e che alla fine manca. "Ho sognato una famiglia intera", dice Harold il protagonista di "Treno proiettile", che dal tetto di casa, in cui viene messo in castigo, sogna il giorno in cui sua madre tornerà ad essere quella di una volta. Lo sguardo verso la famiglia che utilizza Thien è spesso quello di un bambino o adolescente, quasi volesse trovare una "purezza emotiva" (parole con cui Alice Munro ha definito la scrittura di Thien) in ciascuna storia. Il giorno del compleanno della propria madre, due sorelle protagoniste de "La casa", si ritrovano di fronte alla loro vecchia abitazione, certe che lei verrà all'appuntamento e riavvolgerà quel nastro consunto su cui è scritta la loro storia. "Alchimia" racconta di come una casa, anziché dare protezione e rifugio ai suoi abitanti, si trasformi presto per Paula, nel luogo della violenza e della paura, costringendola a trovare un senso a famiglia dentro se stessa. "Ricette semplici", che dà il titolo alla raccolta, è lo sguardo di una bambina che osserva il padre preparare il riso seguendo un proprio rituale, in silenzio, nascondendo dietro ad esso, una violenta tempesta: "Come riconciliare quello che so di lui e continuare ad amarlo?", si chiede la protagonista. Una giovane donna a metà strada fra un padre che stenta a riconoscere e un matrimonio forse al collasso, torna a percorrere le strade di Vancouver seguendo "La mappa della città" fatta di ricordi intimi, con la speranza che non tutto sia andato perduto. Sono racconti che contengono uno sguardo nostalgico, una comunione di sentimenti, ma soprattutto l'attesa "di un punto di rottura", al quale potrebbe seguire un nuovo inizio.



MADELEINE THIEN
TRADUZIONE DI MARIA BAIOCCHI,
ANNA TAGLIAVINI
Ricette semplici
66thand2nd, 2019
pp. 200, euro 23,00